



VERBALE N. 34 DELL'ADUNANZA DEL 18 SETTEMBRE 2014

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, Antonino Galletti nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Antonio Caiafa, Domenico Condello, Isabella Maria Stoppani, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

Audizione Avv. Maria Agnino e Avv. Alessandra Gullo (Dipartimento Mediazione)

- Il Presidente Vaglio ammette in Aula gli Avvocati Maria Agnino e Alessandra Gullo, ringraziandole per l'attività prestata in favore dell'Organismo di Mediazione Forense di Roma e, per loro tramite, ringraziando tutti i Mediatori del nostro Ordine.

Il Consiglio si associa ai ringraziamenti.

Dopo una breve introduzione del Consigliere Nicodemi sullo stato della Mediazione e dell'Organismo, prende la parola l'Avv. Alessandra Gullo.

L'Avv. Alessandra Gullo rappresenta che l'Organismo funziona bene dal 2012. Fa presente che il coordinamento con il Consigliere responsabile è continuo e le attività sono in crescita e, dunque, è necessario ed utile inserire altro personale in grado di garantire una migliore funzionalità ed efficienza dell'ufficio.

In particolare, è necessario assumere almeno una persona per ciascuna delle due sedi.

L'Avv. Agnino precisa che l'impegno dei mediatori, anche quali volontari, è costante, ma il deficit di personale rende difficile gestire la mole di lavoro.

Il Presidente Vaglio rassicura sul fatto che, di qui a breve, si sopperirà alle esigenze di personale che si sono verificate per il mutato quadro normativo di riferimento che non ha consentito le ultime assunzioni a tempo determinato.

L'Avv. Gullo precisa che il personale addetto e, in particolare, la Signora (omissis) non ha un buon approccio con gli utenti e ci sono spesso lamentele e doglianze nei suoi confronti.

Il Consigliere Tesoriere Galletti evidenzia come la situazione economica dell'Ente è migliore rispetto a quella del bilancio previsionale approvato a giugno e si riserva a breve di fornire i dati aggiornati.

L'Avv. Agnino ringrazia il Consiglio per le modifiche introdotte e assai gradite che hanno consentito di migliorare l'efficienza e il rendimento dell'Organismo.

Il Presidente Vaglio conclude ringraziando le Colleghe e ricordando che l'efficienza e il buon funzionamento dell'Organismo è motivo di soddisfazione per l'intero Consiglio e per l'Avvocatura romana. Gli Avvocati Maria Agnino e Alessandra Gullo si allontanano dall'Aula.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Conte, pur essendo "ormai, consapevole che l'Avv. Vaglio si creda al di sopra delle terrene leggi e consideri il COA Roma come "Res propria nemini servit", oggi, resta davvero stupefatto dalla presenza dell'Avv. Caiafa all'interno della adunanza consiliare.

E' fatto notissimo a tutti i Colleghi Romani – proprio oggi il Consigliere Condello ha informato gli Avvocati Romani con una mail FOROEUROPEO che ha ricevuto pure esso Consigliere Conte – che il Consiglio di Stato ha sacralizzato con ordinanza l'illegittimo subentro dell'Avv. Caiafa indicando, nell'Avv. (omissis), il soggetto legittimato per lege a subentrare a (omissis), oggi alla Cassa Forense.



Ad esso Consigliere Conte non manca, vieppiù, l'umana comprensione per l'Avv. Caiafa che ha subito un DECISUM così perentorio e drastico, ma allo stesso tempo non è più tollerabile che l'Avv. Vaglio gestisca l'Ordine di Roma come se fosse la "scrivania del suo studio".

Il Consigliere Conte si allontana dall'Aula in segno di protesta.

Il Consigliere Condello si associa.

Il Presidente Vaglio rimane allibito dall'ingiustificato sproloquio del Consigliere Conte con utilizzo, tra l'altro, di locuzioni latine assolutamente improprie. Ritiene inopportuno l'allontanamento dall'Aula del Consigliere Conte e del Consigliere Condello, anche se tale comportamento rientra nell'ormai loro consolidata abitudine di partecipare alle adunanze per poche decine di minuti, così come avviene dall'inizio di questo mandato consiliare nel febbraio 2012. Non intende alimentare alcuna polemica, anche perché la questione relativa alla vicenda della sostituzione in Consiglio dell'Avv. (omissis) è stata inserita in un apposito punto all'ordine del giorno che sarà trattato al momento opportuno ed il Consigliere Caiafa è stato convocato per l'odierna adunanza precedentemente alla pronuncia da parte del Consiglio di Stato di rigetto dell'inibitoria avverso la sentenza del Tar.

Il Consiglio prende atto.

Pratiche disciplinari

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis) e Avv. (omissis)

- Il Consigliere Stoppani riferisce sulla richiesta della Sig.ra (omissis), con la quale l'istante chiede l'accesso agli atti della pratica n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis) e dell'Avv. (omissis).

Il Consiglio

- considerato che la sentenza del Consiglio di Stato -Sezione Quarta Giurisdizionale del 5 dicembre 2006 n.7111- ha stabilito che un Consiglio di un Ordine Forense deve consentire ad un soggetto, che ha presentato un esposto nei confronti di un appartenente allo stesso Ordine, l'accesso agli atti del procedimento con esclusione soltanto degli eventuali dati sensibili;
- vista, altresì, la sentenza TAR Lombardia-Milano n. (omissis);
- considerato che nel paragrafo relativo al "Diritto di accesso", del Regolamento recante "Provvedimenti di attuazione della legge 7 agosto 1990 n.241", nel testo deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ed attualmente in vigore, l'accesso agli atti è consentito alla parte esponente, previo invio dell'istanza al soggetto controinteressato, il quale può presentare tempestiva e motivata opposizione alla stessa richiesta di accesso;
- considerato che con raccomandata del (omissis) il Consiglio dell'Ordine trasmetteva all'Avv. (omissis) e all'Avv. (omissis) copia dell'istanza, invitandoli a manifestare il proprio consenso o la propria motivata opposizione;
- visto che la richiesta di accesso agli atti è stata debitamente notificata ai controinteressati i quali non hanno fatto pervenire deduzioni di sorta;

delibera

di concedere l'accesso richiesto.

Pareri su note di onorari

Tentativo di conciliazione n. (omissis)



- Il Consigliere Scialla relaziona sull'istanza presentata il (omissis) dalle Avvocatesse (omissis);
- la doglianza riguarda l'aspetto deontologico ed è rivolta agli avvocati che difendono la precedente assistita che non ha retribuito le avvocatessse istanti.

Il Consiglio comunica che la competenza è dell'Ufficio Disciplina e non dell'Ufficio Pareri.

Tentativo di conciliazione n. (omissis)

- Il Consigliere Cassiani relaziona sull'istanza presentata il (omissis) dal Sig. (omissis), avente ad oggetto invito alla conciliazione (omissis).

Il Consiglio manda all'Ufficio Disciplina.

Richieste di pareri nn. (omissis)

- Il Consigliere Tesoriere Galletti relaziona sulle richieste di pareri di congruità su note di onorari presentate dall'Avv. (omissis) nei confronti dei Signori (omissis).

Il Consiglio manda all'Ufficio Disciplina.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 14)

(omissis)

Passaggi dalla Sez.Spec. n.96/2001 all'Albo Ordinario (n. 1)

(omissis)

Passaggi dall'Elenco speciale all'Albo ordinario (n. 1)

(omissis)

Variazioni Elenco speciale (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo a domanda (n. 12)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di Avvocati (n. 3)

(omissis)

Sospensione ex art. 20,co.2 (n. 1)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 25)



(omissis)

Abilitazioni (n. 12)

(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 4)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di praticanti avvocati (n. 2)

(omissis)

Variazione nome da De Tommaso "Alessandra" in "Alessandra Michela"

Il Consiglio

- Vista l'istanza presentata in data 16 settembre 2014 dalla Dott.ssa Alessandra Michela De Tommaso, nata ad Augusta il 20 marzo 1988, con la quale chiede la modifica del nome da "Alessandra" a "Alessandra Michela";
- Visto l'estratto di nascita del Comune di Augusta, dell'11 settembre 2014;
- Visto il documento di riconoscimento, rilasciato dal Comune di Roma in data 11 febbraio 2010;
- Sentito il Consigliere Relatore;

delibera

di modificare, nel Registro custodito da questo Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, il nome della suindicata dottoressa da "Alessandra" ad "Alessandra Michela".

Certificati di compimento della pratica forense (n. 51)

(omissis)

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 15) esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Bruni e Galletti, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva.

- In data 10 settembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale Studi e Ricerche sul Diritto della Famiglia e dei Minori dell'evento gratuito "Il nuovo procedimento disciplinare, come cambia la deontologia", che si svolgerà il 17 settembre 2014, della durata di 2 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere due crediti formativi in deontologia per l'evento suindicato.



- In data 10 settembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale Studi e Ricerche sul Diritto della Famiglia e dei Minori dell'evento gratuito "La pubblicità dell'avvocato", che si svolgerà il 19 settembre 2014, della durata di 2 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi in deontologia per l'evento suindicato.

- In data 10 settembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale Studi e Ricerche sul Diritto della Famiglia e dei Minori dell'evento gratuito "Rapporto di colleganza" che si svolgerà il 24 settembre 2014, della durata di 2 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi in deontologia per l'evento suindicato.

- In data 17 settembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Amministrativisti – Avv. Giovanni Valeri e Avv. Federico Mannucci dell'attività formativa interna allo studio "D.L. 12.09.2014 n. 133 cosiddetto sblocca Italia – Esame novità normativa edilizia", che si svolgerà il 25 settembre 2014, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per attività interna allo studio.

- In data 16 settembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Italiana Giovani Avvocati - Sezione di Roma dell'evento gratuito "La crisi matrimoniale a carattere transnazionale", che si svolgerà il 3 ottobre 2014, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 16 settembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Italiana Giovani Avvocati – ASIGN dell'evento gratuito "Formazione e mercato: binomio a servizio del Paese", che si svolgerà l'8 ottobre 2014, della durata di 8 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere otto crediti formativi per l'evento suindicato.



- In data 17 settembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Nazionale Forense - Sede di Roma dell'evento gratuito "Processo civile telematico – Le novità al codice di procedura civile e nuovi protocolli", che si svolgerà il 1° ottobre 2014, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi di cui uno deontologico.

- In data 12 settembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Nazionale Forense - Sede di Roma dell'evento gratuito "Corso deposito telematico di ricorso per D.I. con SLpct", che si svolgerà nei giorni 2 e 8 ottobre 2014, della durata di 2 ore per ciascuna giornata.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi per ogni giornata.

- In data 12 settembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Nonne Nonni penalizzati dalle separazioni –Onlus dell'evento gratuito "In vista della festa dei nonni, riflessioni sulla famiglia oggi, modifiche legislative, cambiamenti culturali, un sistema che implementa i drammi umani e sociali delle separazioni – Degiurisdizionalizzazione: una speranza?", che si svolgerà il 1° ottobre 2014, della durata di 6 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 10 settembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale Studi e Ricerche sul Diritto della Famiglia e dei Minori dell'evento gratuito "Processo civile telematico", che si svolgerà il 19 settembre 2014, della durata di 2 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 18 settembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Corte Suprema di Cassazione dell'evento gratuito "Le questioni ancora aperte nei rapporti tra le Corti Supreme Nazionali e le Corti di Strasburgo e di Lussemburgo" che si svolgerà il 23 e il 29 ottobre 2014, della durata di 4 ore per ogni giornata.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi per ogni giornata.



- In data 16 settembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'IGI – Istituto Grandi Infrastrutture dell'evento gratuito “I contratti pubblici tra ultime novità e la delega per il recepimento delle direttive” che si svolgerà il 30 settembre 2014, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 9 settembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della NEDCOMMUNITY – Associazione degli Amministratori non esecutivi e indipendenti, dell'evento gratuito “Risk management, piano strategico e organi di governo: business case” che si svolgerà il 1° ottobre 2014, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 17 settembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della S.S.M. – Scuola Superiore della Magistratura - Struttura Didattica Territoriale della Corte di Appello di Roma – Formazione Decentrata dell'evento gratuito “Il decreto ingiuntivo europeo” che si svolgerà il 29 settembre 2014, della durata di 2 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi per l'evento suindicato.

- In data 1 settembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Altalex Consulting S.r.l. dell'evento “Corso breve in diritto e contenzioso degli appalti pubblici” che si svolgerà nei giorni 24 e 31 ottobre 2014 e il 7,14, e 21 novembre 2014, della durata di 25 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero corso suindicato.

- In data 17 settembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Business School - Il Sole 24Ore, dell'evento “Percorso di specializzazione appalti pubblici” che si svolgerà dal 14 novembre 2014 al 7 febbraio 2015 della durata di 60 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero corso suindicato.



- In data 14 agosto 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CO.IN.FO. Consorzio Interuniversitario sulla Formazione dell'evento "I contratti di appalto di lavori, servizi e forniture: la scelta del contraente, il contenzioso, il contratto e la sua esecuzione" che si svolgerà nei giorni 9 e 10 ottobre 2014 della durata di 12 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere dodici crediti formativi per l'intero corso suindicato.

- In data 17 settembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Direkta S.r.l., dell'evento "Corso di formazione e aggiornamento professionale per Avvocati del libero Foro e della Pubblica Amministrazione e valido anche per la preparazione ai concorsi per le Magistrature Superiori (Referendario di Tar e Referendario di Corte dei Conti)" che si svolgerà dal 4 ottobre 2014 al 27 giugno 2015 della durata di 300 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero corso suindicato.

- In data 17 settembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Direkta S.r.l., dell'evento "Corso annuale in diritto civile, penale e amministrativo e per la preparazione al concorso della Magistratura Ordinaria" che si svolgerà dal 11 ottobre 2014 al 27 giugno 2015 della durata di 180 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero corso suindicato.

- In data 17 settembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Il Sole 24Ore S.p.A., dell'evento "Percorso norme e tributi" che si svolgerà nei giorni 23 ottobre e 26 novembre 2014, 20 gennaio, 12 febbraio, 18 marzo, e 13 maggio 2015 della durata di 42 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero corso suindicato.

- In data 17 settembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Il Sole 24Ore S.p.A. formazione ed eventi. dell'evento "Percorso di specializzazione diritto e commercio internazionale" che si svolgerà dal 17 ottobre 2014 al 31 gennaio 2015 della durata di 80 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero corso suindicato.



- In data 12 settembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.r.l. dell'evento "Corso di aggiornamento in materia di diritto civile, penale e amministrativo" che si svolgerà dal 2 ottobre al 15 dicembre 2014; e dal 8 gennaio al 14 maggio 2015 della durata di 281 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero corso suindicato.

- In data 18 settembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.r.l. dell'evento "Tutto sugli avvocati incardinati nelle Pubbliche Amministrazioni" che si svolgerà nei giorni 7 e 8 ottobre 2014 della durata di 14 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattordici crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 18 settembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.r.l. dell'evento "Tutte le novità sul processo amministrativo" che si svolgerà nei giorni 30 settembre e 1° ottobre 2014 della durata di 14 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattordici crediti formativi per l'intero evento suindicato.

- In data 18 settembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'ITA S.r.l. dell'evento "Corso avanzato in contrattualistica pubblica" che si svolgerà nei giorni 22, e 23 settembre, 13 e 14 ottobre, 10, 11, 24, e 25 novembre, 16, e 17 dicembre 2014 della durata di 70 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero corso suindicato.

- In data 15 settembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti – Luiss Guido Carli – Dipartimento di Giurisprudenza, dell'evento "Edilizia, urbanistica e tutela dell'ambiente: questioni attuali alla luce della recente giurisprudenza amministrativa" che si svolgerà nei giorni 31 ottobre, 7, 14, 21, e 28 novembre 2014 della durata di 15 ore (3 ore per ciascun incontro).

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quindici crediti formativi per l'intero corso suindicato.



- In data 12 settembre 2014 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi – Scuola di Alta Formazione (S.A.F.) dell'evento “Master in diritto della famiglia (Master Universitario di II livello)” che si svolgerà nell'anno accademico 2014/2015 della durata di 1500 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi per l'intero master suindicato.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 76) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 70) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis) e dell'Avv. (omissis)
(omissis)

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Vaglio riferisce che l'Avv. Marco Lombardi, Presidente dell'Associazione “Comitato di Ostia” ha evidenziato la situazione verificatasi a seguito dei provvedimenti di revisione della “Geografia giudiziaria” ad un anno dalla sua adozione. I provvedimenti sono stati una tragedia che ha colpito l'Italia, tagliando fuori ampie zone di territorio dalla tutela dei diritti per i loro cittadini, essendo divenuto difficile, se non impossibile, rivolgersi ad un giudice. In particolare, l'Avv. Lombardi mette in risalto ciò che si sta verificando dopo la chiusura della sede distaccata di Ostia, questione che l'Associazione “Comitato Ostia” ha sempre dibattuto, anche attraverso due manifestazioni, per richiamare l'attenzione sui grandi problemi da affrontare dopo la chiusura della sede distaccata del Tribunale e sulla necessità di evitare anche la chiusura del giudice di pace: nonostante ciò nell'ultimo decreto del Ministro Orlando del marzo 2014 il giudice di pace di Ostia è rientrato nell'elenco degli uffici da chiudere. Il “Comitato Ostia” ha quindi proposto ricorso al TAR (omissis) ottenendo inaudita altera parte la sospensiva di tale provvedimento di chiusura con rimessione nei termini per Roma Capitale ai fini della richiesta di mantenimento dell'ufficio. A questo punto l'Associazione ha presentato, prima dell'udienza della conferma della sospensiva, una memoria con istanza di rinvio alla Corte Costituzionale per incostituzionalità della Legge 148/2011, in quanto imponendo all'Ente Locale di “farsi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nelle relative sedi, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo che sarà messo a disposizione dagli enti medesimo” crea un vulnus nei bilanci degli Enti Locali, ignari di quale somma mettere in bilancio nel caso di domanda di mantenimento dell'ufficio del giudice di pace, con violazione così dell'art. 97 Costituzione in quanto l'impegno di farsi carico di un costo “integrale” indeterminato e indeterminabile è contrario all'obbligo di osservare criteri di buon andamento della P.A. In sede di nuova sospensiva il TAR ha confermato la rimessione nei termini di Roma Capitale per presentare l'istanza di mantenimento dell'ufficio, ma a condizione che il Ministero fornisca prima il “dato finanziario” ovvero il costo complessivo stimabile del Giudice di Pace di Ostia. Le sospensive sono state confermate anche dal Consiglio di Stato che ha rigettato appello del Ministero. La



problematica rimane discutibile perché in quasi tutte le sedi dove sono stati soppressi i tribunali o le sedi distaccate di tribunale si stanno sopprimendo (dopo i sei mesi da marzo 2014) anche i giudici di pace. Secondo l'opinione dell'Associazione, quest'ultimi dovrebbero invece essere, come unica soluzione ipotizzabile, "rafforzati" sul territorio, al fine di attenuare gli effetti deleteri delle soppressioni dei tribunali e delle sedi distaccate. A tale proposito, il "Comitato Ostia" ha deciso di organizzare un convegno nazionale, volto a ricercare e a proporre possibili soluzioni, dal titolo "Ad un anno dalla geografia giudiziaria: proposte ed idee per uscire dal tunnel", che si svolgerà ad Ostia sabato 27 settembre 2014, dalle ore 11,00 alle ore 16,00 presso un teatro cittadino. Alla manifestazione saranno invitate tutte le realtà locali italiane che hanno subito la "ghigliottina" per gli uffici giudiziari dei loro territori, ma anche rappresentanti del Ministero della Giustizia. Dalle ore 17,00 in una piazza adiacente, vi sarà una manifestazione/concerto a dimostrazione della numerosa partecipazione per risolvere un problema non più procrastinabile. L'Avv. Lombardi chiede a nome dell'Associazione "Comitato Ostia" adesioni e sostegno organizzativo con idee e proposte per portare avanti questa battaglia di civiltà avverso la chiusura definitiva di circa 400 Uffici del Giudice di Pace in Italia per i quali i Comuni non hanno presentato richiesta di mantenimento. L'obiettivo di tale iniziativa è quello di evidenziare l'illegittimità del decreto legislativo e quindi fare in modo che vengano riaperti i termini per tutti i Comuni interessati per presentare la richiesta di mantenimento basata su parametri certi e non più incerti.

Il Presidente Vaglio ringrazia anticipatamente l'Avv. Lombardi per l'invito, ma non potrà partecipare perché, proprio in quella data, sarà impegnato, unitamente alle altre cariche, a Palermo per la riunione dei Presidenti Distrettuali e delle Unioni. Ritiene tuttavia indispensabile l'intervento di una rappresentanza dell'Ordine Forense romano ed invita, pertanto, i Consiglieri disponibili a partecipare alla manifestazione, considerata l'estrema importanza dell'iniziativa.

Il Consiglio delega il Consigliere Nicodemi a rappresentare il Consiglio in occasione della manifestazione a Ostia del 27 settembre 2014.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla istanza per la nomina del terzo arbitro, con funzioni di Presidente, presentata in data (omissis) dall'Avv. (omissis) e dal Dott. (omissis), nominati arbitri rispettivamente per la (omissis) e per il (omissis) (il primo con atto di esperimento di giudizio arbitrale promosso dalla (omissis) ed il secondo con provvedimento del Presidente del Tribunale di Roma n. (omissis) in data (omissis), stante l'inerzia del (omissis).

Il Presidente Vaglio nomina l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Bari, Avv. Emmanuele Virgintino, pervenuta in data 11 settembre 2014, il quale trasmette le proprie osservazioni sul problema della compensazione del credito d'imposta con i contributi previdenziali dovuti dagli Iscritti alla Cassa Forense. L'Ordine forense di Bari suggerendo l'istituzione di un tavolo tecnico permanente, finalizzato ad affrontare in maniera continuativa e sistematica le questioni in comune e ad adottare in tempi rapidi il regolamento di attuazione sulle seguenti linee guida: a) previsione da parte di Cassa Forense di modalità di pagamento dei contributi previdenziali alternative a quelle attualmente previste anche a mezzo Mod. F24; b) richiesta da parte di Cassa Forense ad Agenzia delle Entrate dell'istituzione di codici tributi afferenti i contributi soggettivo, integrativo e di maternità e che



consentano la compilazione del Mod. F24 ai fini della compensazione; c) divulgazione periodica degli approfondimenti dei lavori del tavolo tecnico permanente agli Ordini e iscritti (attraverso question time, periodici on line, videoconferenze, newsletter, convegni, seminari, giornate di studio valide ai fini della formazione professionale obbligatoria). A conclusione, il Presidente Virgintino chiede al Presidente della Cassa Forense Nunzio Luciano, al Presidente del Consiglio Nazionale Forense Guido Alpa e ai Presidenti degli Ordini Forensi d'Italia l'organizzazione di un incontro atto ad illustrare le azioni e le iniziative già individuate da detto Ordine come idonee alla applicazione dell'istituto della compensazione, previa individuazione dei concreti ostacoli giuridici ed empirici che si frappongono all'applicazione del DMEF del 10 gennaio 2014 e del loro superamento.

Il Consiglio condivide le proposte del Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Bari, Avv. Emmanuele Virgintino, ed auspica che possano trovare attuazione le sue proposte ed iniziative.

Pratica n. (omissis)

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data (omissis), con la quale, in ottemperanza della delibera consiliare dell'adunanza del (omissis), era stato nominato del Consiglio, riferisce sul suo mandato, conferitogli al fine di effettuare opportune indagini sulla provenienza di missive anonime diffamatorie contro il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, inviate al Consiglio Nazionale Forense e ai Presidenti dei maggiori Ordini d'Italia a mezzo posta, da un sedicente "omissis", nonché altre lettere inviate da sedicenti "giovani avvocati" ad alcune Associazioni dei Consumatori con richiesta di denunciare mediaticamente la "vergogna" dell'Ordine Forense romano.

L'Avv. (omissis), nella sua missiva, riferisce di essere spiacente di dover comunicare al Consiglio che "le indagini svolte dal sottoscritto difensore, che pur si è avvalso della collaborazione di un investigatore privato, non hanno potuto appurare la provenienza delle missive in questione".

Il Consiglio prende atto e, nel ringraziare l'Avv. (omissis) per l'attività svolta, dispone l'archiviazione della questione.

- Il Presidente Vaglio, in relazione a quanto già rilevato dall'Avv. (omissis) e riferito nella scorsa adunanza del (omissis), in merito alla delibera di aumento del 50% del Consiglio Comunale di Roma Capitale sul costo della sosta sulle strisce blu e la soppressione di ogni agevolazione a vantaggio dei cittadini con danni, nel particolare caso, alla classe forense nello svolgimento dell'attività professionale, riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), il quale denuncia il medesimo disagio e chiede l'intervento dell'Ordine Forense romano con autonomo ricorso al TAR dell'Avvocatura romana, al fine di far revocare o annullare in tutto o in parte, quanto deliberato di interesse delle aree dell'ex Municipio XVII, riunito o destinato a riunirsi con il Municipio I.

Il Consiglio, pur condividendo l'iniziativa, ritiene di non avere alcuna particolare legittimazione ad intervenire nel giudizio.

- Il Presidente Vaglio riferisce che l'Ordine degli Avvocati di Vigevano, con nota pervenuta al Consiglio in data 16 settembre 2014, ha trasmesso la delibera assunta nell'adunanza del 30 luglio 2014, con la quale rende noto la sua "non partecipazione" al XXXII Congresso Nazionale Forense di Venezia, attese le difficoltà in cui versa l'Ordine stesso in conseguenza del Decreto Legislativo n. 155/2012 con cui è stata disposta la soppressione del Tribunale di Vigevano con conseguente suo



accorpamento a quello di Pavia; ne sono concause: il mancato appoggio ricevuto nella battaglia a difesa del Tribunale di Vigevano e le gravi difficoltà economiche in cui versa, ferma restando la partecipazione personale dei singoli iscritti.

Il Consiglio prende atto e esprime la propria solidarietà al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Vigevano e al suo Presidente, Avv. Giuseppe Madeo.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota pervenuta in data (omissis) dal Dipartimento Risorse Economiche di Roma Capitale nella persona del Direttore, Dott. (omissis), e indirizzata ai Presidenti, rispettivamente del Consiglio Notarile dei distretti riuniti di Roma, Civitavecchia e Velletri, dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, nonché alla sua attenzione, con la quale si propone il rinnovo, anche per l'anno in corso, del Protocollo d'intesa per la costituzione dello sportello multifunzionale del cittadino, sottoscritto in data (omissis) tra i Consigli degli Ordini degli Avvocati, dei Commercialisti e dei Notai e il Comune di Roma nella persona del Sindaco (omissis), e finalizzato, per l'appunto, all'avvio di uno sportello di prima consulenza gratuita. Tale richiesta è stata avanzata, considerato il riscontro positivo da parte della cittadinanza in termini di efficacia dell'iniziativa, con la sottoscrizione di questionari distribuiti ai cittadini all'esito dei vari incontri presso lo Sportello. Il coordinamento interno verrà affidato al Funzionario di Coordinamento Operativo, Dott.ssa (omissis), correlata del suo staff che presidierà lo sportello ed interverrà anche in quei rarissimi casi, che ad oggi si sono verificati, di impedimento improvviso del professionista o del cittadino.

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio, in considerazione della positiva esperienza del passato anno, delibera di rinnovare il Protocollo d'intesa e di confermare responsabile della sua attuazione il Consigliere Segretario Di Tosto, coadiuvato dall'impiegato dell'Ufficio Affari Generali, Sig. (omissis), i quali utilizzeranno la lista degli Avvocati che hanno assicurato il servizio per l'anno passato, con possibilità di integrazione di altri iscritti che dessero la propria disponibilità.

– Il Presidente Vaglio rappresenta al Consiglio che in data 12 settembre 2014 è stato pubblicato il decreto legge n. 132, che introduce le “Misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile”. Il provvedimento contiene numerose norme che l'Avvocatura italiana aveva da tempo richiesto di introdurre, come ad esempio la negoziazione assistita e la devoluzione ad arbitri delle controversie pendenti, mentre altre sembrano essere invece assolutamente inutili o addirittura deleterie per i cittadini.

Senza entrare nel merito delle singole questione, ritiene che debba essere svolto un approfondimento scientifico su tutto il testo legislativo e, soprattutto, che debbano essere individuati dei criteri oggettivi di attuazione dell'art. 1, immediatamente in vigore, e che coinvolge direttamente il Presidente dell'Ordine e gli iscritti che intendano approfittare delle opportunità professionali che esso mette a disposizione. Il testo infatti così stabilisce: “Art. 1. Trasferimento alla sede arbitrale di procedimenti pendenti dinanzi all'autorità giudiziaria.

1. Nelle cause civili dinanzi al tribunale o in grado d'appello pendenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, che non hanno ad oggetto diritti indisponibili e che non vertono in materia di lavoro, previdenza e assistenza sociale, nelle quali la causa non è stata assunta in decisione, le parti, con istanza congiunta, possono richiedere di promuovere un procedimento



arbitrale a norma delle disposizioni contenute nel titolo VIII del libro IV del codice di procedura civile.

2. Il giudice, rilevata la sussistenza delle condizioni di cui al comma 1, ferme restando le preclusioni e le decadenze intervenute, **dispone la trasmissione del fascicolo al presidente del Consiglio dell'ordine del circondario in cui ha sede il tribunale ovvero la corte di appello per la nomina del collegio arbitrale. Gli arbitri sono individuati, concordemente dalle parti o dal presidente del Consiglio dell'ordine, tra gli avvocati iscritti da almeno tre anni all'albo dell'ordine circondariale che non hanno avuto condanne disciplinari definitive e che, prima della trasmissione del fascicolo, hanno reso una dichiarazione di disponibilità al Consiglio stesso.**

3. Il procedimento prosegue davanti agli arbitri. Restano fermi gli effetti sostanziali e processuali prodotti dalla domanda giudiziale e il lodo ha gli stessi effetti della sentenza.

4. Quando la trasmissione a norma del comma 2 è disposta in grado d'appello e il procedimento arbitrale non si conclude con la pronuncia del lodo entro centoventi giorni dall'accettazione della nomina del collegio arbitrale, il processo deve essere riassunto entro il termine perentorio dei successivi sessanta giorni. Quando il processo è riassunto il lodo non può essere più pronunciato. Se nessuna delle parti procede alla riassunzione nel termine, il procedimento si estingue e si applica l'articolo 338 del codice di procedura civile. Quando, a norma dell'articolo 830 del codice di procedura civile, è stata dichiarata la nullità del lodo pronunciato entro il termine di centoventi giorni di cui al primo periodo o, in ogni caso, entro la scadenza di quello per la riassunzione, il processo deve essere riassunto entro sessanta giorni dal passaggio in giudicato della sentenza di nullità.

5. Nei casi di cui ai commi 1, 2, 3 e 4, con decreto regolamentare del Ministro della giustizia possono essere stabilite riduzioni dei parametri relativi ai compensi degli arbitri. Nei medesimi casi non si applica l'articolo 814, primo comma, secondo periodo, del codice di procedura civile.”

Considerato, quindi, che il comma 2 del predetto testo prevede che gli arbitri siano individuati dalle parti o dal Presidente dell'Ordine tra quelli che rivestono i requisiti prescritti dalla legge (iscrizione all'albo da almeno 3 anni, assenza di condanne disciplinari definitive, dichiarazione di disponibilità resa al Consiglio), è evidente che sarà necessario predisporre una sorta di “short list” di Avvocati, aggiornabile costantemente, che abbiano dichiarato all'Ordine la propria disponibilità e dalla quale siano scelti dalle parti o dal Presidente dell'Ordine gli arbitri per ciascuna controversia.

Il Presidente Vaglio ritiene perciò che, nell'ottica di massima trasparenza che dovrà garantire la turnazione effettiva delle nomine, debbano essere individuati dei criteri oggettivi in base dei quali il Presidente dell'Ordine proceda alla scelta degli arbitri di sua competenza e, in particolare, l'ipotesi di inserire nel detto elenco anche le particolari specializzazioni e le esperienze pregresse di ciascun Avvocato inserito nell'elenco in modo da garantire la massima professionalità in ogni controversia.

Propone, pertanto, di incaricare la Consulta Permanente dell'Avvocatura di studiare a fondo e con urgenza le modalità di attuazione della nuova norma, affrontando con l'occasione anche gli altri temi contenuti nel decreto legge, in modo da sottoporre al Consiglio una ipotesi di lavoro organica sui vari temi. In caso di condivisione di tale iniziativa, il Presidente propone di convocare la Consulta Permanente dell'Avvocatura nell'Aula Commissioni per il giorno 23 settembre alle ore 14,00.

Il Consigliere Stoppani legge uno stralcio della relazione accompagnatoria al D.L. in oggetto, invita il Consiglio a studiarla prima di interpretare le funzioni assegnate dalle norme, e si astiene.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva, mandando alla



Segreteria per l'immediata convocazione dei Componenti della Consulta Permanente dell'Avvocatura per il giorno 23 settembre alle ore 14,00 presso la Sala Commissioni dell'Ordine.

– Il Presidente Vaglio riferisce che il Coordinatore dell'Unione Distrettuale del Lazio ha convocato la riunione dei Presidenti degli Ordini del Distretto per lunedì 22 settembre alle ore 15,00 presso i locali dell'Ordine degli Avvocati di Tivoli per trattare argomenti di grande rilevanza:

- 1) Consiglio Distrettuale di Disciplina. Gestionale Procedimento. Determinazioni;
- 2) Statuto Unione ex Art. 29 Comma 1 lett. P. Determinazioni;
- 3) Schema Regolamento Ex Art. 44 L. 247/14 sul Praticantato presso gli uffici giudiziari. Determinazioni;
- 4) Congresso Venezia 9-11 Ottobre 2014;
- 5) Art. 39 Legge n. 247/12. Determinazioni.

Il Presidente Vaglio fa presente di essere impossibilitato a partecipare per pregressi impegni professionali inderogabili.

Anche il Consigliere Segretario Di Tosto comunica la propria indisponibilità per lunedì 22 settembre p.v.

Il Presidente Vaglio ritiene che, oltre al Consigliere Tesoriere Galletti, partecipi alla riunione il Consigliere Mazzoni, che ha studiato ed emendato la bozza di Statuto dell'Unione. Invita, peraltro, a partecipare anche gli altri Consiglieri che fossero disponibili.

Il Consigliere Galletti comunica la propria indisponibilità.

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio delega i Consiglieri Mazzoni e Scialla.

– Il Presidente Vaglio riferisce che è pervenuta da Ministero della Giustizia la circolare firmata dal Direttore Generale della Giustizia Civile Dott. (omissis) avente ad oggetto: “mutamento della geografia giudiziaria; riflessi sugli Ordini circondariali forensi”.

In particolare i punti di maggiore impatto affrontati da detta nota sono i seguenti:

- 1) a decorrere dal 1° gennaio 2015 gli Ordini dei circondari dei Tribunali soppressi sono anch'essi soppressi e i loro iscritti andranno automaticamente a far parte dell'Ordine del circondario nel quale è ricompreso il loro domicilio;
- 2) i componenti del Consiglio Nazionale Forense saranno eletti entro il 15 dicembre 2014 dai Consigli dell'Ordine in carica a quella data;
- 3) i rapporti giuridici facenti capo agli Ordini soppressi saranno regolati dalla disciplina delle persone giuridiche.

Il Consiglio prende atto e si rallegra della circostanza che nella predetta nota è prevista definitivamente la celebrazione delle elezioni per il rinnovo del Consiglio Nazionale Forense entro il 15 dicembre 2014.

Il Consigliere Stoppani dichiara inadeguata ed illegittima la presenza dell'ex Consigliere Caiafa, viste le note pronunce del giudice amministrativo.

– Il Presidente Vaglio relaziona sulla bozza di Regolamento assistenza predisposto dalla Cassa Forense, già portato all'esame del Consiglio alla scorsa adunanza, evidenziando come in linea



generale la valutazione debba considerarsi positiva poiché la Cassa Forense dà finalmente una risposta attesa da anni dalla categoria ed adegua lo strumento normativo al mutato contesto socio economico poiché ormai il vigente regolamento, approvato tanti anni orsono, deve considerarsi superato dai tempi e totalmente inadeguato a rispondere alle esigenze degli iscritti nell'attuale drammatica congiuntura.

Il salto di qualità è rappresentato dalla potenzialità delle individuate prestazioni a sostegno della professione: le misure di welfare attivo, oltre ad offrire risposta alle singole domande di inserimento e crescita professionale, costituiscono una concreta politica di rilancio della professione. Accesso al credito, start up per i giovani, iniziative in materia di formazione in materia previdenziale sono senz'altro strumenti idonei tanto in termini di benessere individuale che di benessere collettivo. Rileva, peraltro, positivamente che l'individuazione di questi strumenti di intervento non è soggetta a rigidi parametri specifici e che anche gli strumenti in materia di assistenza debbano uniformarsi in tale direzione purché ciò non si traduca in una indeterminatezza nella loro attuazione.

Dall'altra parte una forte preoccupazione, con riferimento all'intero Regolamento, sorge in relazione ai numerosi paletti e limiti, tanto in termini di procedura quanto di criteri. Ciò può evidentemente rappresentare un ostacolo alla fruizione effettiva da parte degli iscritti. Non appare uno strumento idoneo il ricorso all'indicatore ISEE ai fini dell'erogazione delle prestazioni, trattandosi di uno strumento assolutamente discriminatorio ed iniquo.

E' auspicabile, perciò, che il Regolamento sia nella condizione di offrire un punto di riferimento importante per tutti gli Avvocati e che si trovi il modo di superare, o meglio di rendere più malleabile, il dato reddituale: se proprio si ritiene di dover fare riferimento al reddito, tuttavia esso non deve costituire uno spartiacque insuperabile per ammettere od escludere taluno dagli istituti, ma deve permettere una possibilità di intervento, quanto meno nei casi più delicati. Peraltro, non deve sottovalutarsi il dato che, solo grazie ai Colleghi con i redditi più elevati, che versano a fondo perduto il 3% del loro guadagno, è possibile per la Cassa Forense erogare le prestazioni assistenziali e, quindi, escluderli a priori dalla possibilità di usufruirne determina una discriminazione di non poco conto.

Il Presidente Vaglio, infine, sottolinea come la svalutazione del ruolo degli Ordini, rispetto al vigente art. 17, rappresenti un dato veramente negativo, sia perché la presenza territoriale è quella che meglio consente di verificare la reale situazione di "bisogno" del Collega, sia perché l'istituto non deve costituire una duplicazione o una mera supplenza per le situazioni disciplinate dall'art. 18.

Il Presidente Vaglio chiede di essere autorizzato a rappresentare queste considerazioni nell'incontro che si svolgerà domani 19 settembre presso l'Auditorium della Cassa Forense con i Presidenti degli Ordini di tutta Italia.

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio autorizza e dispone la trasmissione della presente delibera al Presidente della Cassa Forense, Avv. Nunzio Luciano.

Inibitoria innanzi al Consiglio di Stato su controversia (omissis)

– Il Presidente Vaglio comunica che il Consiglio di Stato ha rigettato l'istanza di sospensiva proposta dal Consiglio dell'Ordine di Roma avverso la sentenza del TAR Lazio relativa al subentro del Consigliere (omissis) a seguito delle dimissioni del (omissis).

Il Consiglio, dopo ampia discussione, senza rinunciare al giudizio di appello pendente nel merito dinanzi al Consiglio di Stato e agli effetti della emananda sentenza del Consiglio Nazionale Forense in sede giurisdizionale adito per la medesima questione dallo stesso Avv. (omissis), delibera la



sostituzione del Consigliere (omissis) con il Consigliere (omissis) in doverosa esecuzione del decisum del Giudice Amministrativo e ringrazia, altresì, il Consigliere (omissis) per l'intensa e proficua attività consiliare e istituzionale profusa a beneficio dell'Istituzione forense e di tutta l'Avvocatura romana.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Ilaria Argiolas, Attilio Biava, Michele Capozzi, Adele Cardarelli, Marirosa Carpinella, Andrea Celletti, Rossana D'Addario, Lucia Gulino, Alessandro Marescotti, Gilberto Marra, Alice Musiani, Anna Novara, Antonella Patteri, Rosalia Soro, Piergiorgio Zettera,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell'Avv. Alessandra Stella, Segretario dell'Unione Triveneta, pervenuta in data 12 settembre 2014, accompagnatoria della convocazione dell'Assemblea dell'Unione che si terrà il 20 settembre p.v. a Bolzano presso la Centrale Idroelettrica di SE Hydropower di Cardano – Cornedo all'Isarco (BZ), Strada Statale n. 22 per trattare i seguenti punti all'ordine del giorno: 1. XXXII Congresso Nazionale Forense Venezia 9-11 ottobre 2014: aggiornamento e programma dei lavori, predisposizione di una mozione politica da presentare al Congresso; 2. Regolamento art. 39 Legge Professionale: aggiornamento sul Tavolo di discussione e interventi Delegati OUA; 3. Regolamenti di attuazione della Legge 247/2012: interenti dei Consiglieri Nazionali Forensi; 4. Cassa di Previdenza Forense: regolamento assistenza, aggiornamenti, interventi dei Delegati; 5. DDL processo Civile: aggiornamento, proposte di correttivi; 6. PCT: aggiornamenti e problematiche; 7. Segnalazione e problemi degli Ordini; 8. Patrocini; 8. Varie ed eventuali.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell'OUA – Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 9 settembre 2014, accompagnatoria del prospetto sinottico redatto a seguito degli ultimi due incontri del gruppo di lavoro. Lo schema riunisce il testo base dell'Avv. Antonio Rosa e tutti gli emendamenti proposti da UNCC, AIGA, ANF e dall'Avv. Sergio Paparo, informando inoltre che il gruppo di lavoro ha ricominciato le riunioni dal 12 settembre scorso.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota della Presidenza del Tribunale Ordinario Penale di Roma – Uffici Periti, pervenuta in data 10 settembre 2014, con la quale comunica che, in data 8 ottobre 2014, alle ore 16,00, si terrà la riunione del Comitato Albo Periti per esaminare le istanze di iscrizione all'Albo delle categorie di commercialisti, ingegneri, medici, psicologi, architetti, interpreti e traduttori con la presenza dei rappresentanti della Camera di Commercio per le categorie non rappresentate da Ordini professionali.

Il Consiglio, considerato che tutti i Consiglieri si troveranno a Venezia per partecipare al Congresso Nazionale Forense, dispone che la Segreteria provveda a comunicare immediatamente la



predetta impossibilità a partecipare da parte dei Consiglieri, disponendo l'immediata esecutività della presente delibera.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che è pervenuto al Consiglio in data 11 settembre 2014 dal Direttore amministrativo del Giudice di Pace di Roma – Ufficio Stranieri/Stupefacenti, Dott.ssa Raffaella Arcangeli, l'avviso agli Avvocati interessati, della diversa modalità a partire dal 15 settembre p.v., in merito alla nuova organizzazione dell'Ufficio stranieri – Convalide trattenimento, a seguito dello spostamento ad altra sede di detto Ufficio (Via Teulada 40).

Il Consiglio delibera di pubblicare le nuove disposizioni sul sito istituzionale, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Tesoriere Galletti comunicano che la (omissis) ha fatto pervenire al Consiglio il preventivo per il servizio di affissione bacheca porta nominativi per i n. 16 defibrillatori, donati dall'Ordine agli Uffici Giudiziari, in ragione di euro (omissis).

Il Consiglio approva la proposta e delibera l'acquisto delle bacheche porta nominativi e la relativa spesa di euro (omissis).

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza presentata dal Signor (omissis), dipendente dell'Ordine attualmente in aspettativa non retribuita, pervenuta in data 17 settembre 2014, con la quale lo stesso chiede la modifica delle date del periodo di aspettativa concordatogli, con la rettifica della data di rientro in servizio dal (omissis), a causa della pubblicazione delle date effettive dell'esame per l'abilitazione alla professione forense, che sono state fissate nei giorni 16, 17 e 18 dicembre 2014.

Nel caso di non accoglimento della suddetta richiesta, il Signor (omissis), chiede la concessione di giorni cinque di ferie per lo svolgimento delle prove d'esame.

Il Consigliere Segretario Di Tosto propone che il contratto per sostituire il predetto impiegato abbia la durata dal 1° ottobre al 22 dicembre 2014.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

– Il Consigliere Tesoriere Galletti riferisce che è pervenuta la richiesta del Responsabile del Dipartimento Centro Studi, Formazione Permanente, Prodotti Editoriali, della ristampa del volume "Deontologia", avendo esaurito le scorte ed essendo molto richiesto da parte degli Iscritti.

Il Consiglio prende atto e autorizza la ristampa del volume alle stesse condizioni di cui alla precedente delibera del 14 novembre 2013.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti, vista la recente disciplina legislativa che limita le assunzioni a tempo determinato di personale dipendente e in considerazione dell'esigenza di assicurare la continuità e la prosecuzione dell'attività di formazione dell'Ordine (doverosa ex art. 11 L. 247/2012), nonché l'efficienza e il funzionamento del Dipartimento Centro Studi, Formazione Permanente, Prodotti Editoriali, oramai del tutto privo di personale di fascia A necessario per adempiere alle finalità istituzionali, propone al Consiglio l'affidamento all'esterno del servizio di rilevazione delle



presenze, affissione di manifesti e locandine e di distribuzione di materiale informativo, come da avviso pubblico di seguito specificato:

RICHIESTA DI PREVENTIVI PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI PER IL DIPARTIMENTO CENTRO STUDI, FORMAZIONE PERMANENTE, PRODOTTI EDITORIALI

SCADENZA 24 SETTEMBRE 2014

L’Ordine degli Avvocati di Roma ha necessità di acquisire preventivi per l’affidamento di servizi a sostegno dell’attività convegnistica del Dipartimento Centro Studi, Formazione Permanente, Prodotti Editoriali, per la durata di anni uno.

A tal fine, i servizi richiesti sono così stabiliti:

A. Servizio di rilevazione delle presenze, in entrata e in uscita, in occasione dei seminari di formazione e aggiornamento professionale (circa 250 convegni -sia interni che esterni -promossi dall’Ordine, per un totale di circa 700 ore impegnate; circa 60 lezioni della Scuola Forense per un totale di circa 180 ore impegnate; circa 20 esercitazioni per prove pratiche per un totale ipotizzato di ore impegnate pari a 100; circa n. 30 convegni esterni per un totale ipotizzato di ore impegnate pari a 90). Il tutto, in un arco temporale in cui viene svolta l’attività convegnistica pari a circa 200 giorni lavorativi, con impegno orario sia nella mattina e sia nel pomeriggio.

B. Servizio di consegna e successivo ritiro dei manifesti e locandine predisposti dall’Ordine, alla Presidenza del Tribunale Ordinario di Roma per l’apposizione del timbro di autorizzazione all’affissione degli stessi per un totale ipotizzato di circa 250 accessi;

- affissione di manifesti e locandine forniti dall’Ordine (e da ritirare presso i locali dell’Ordine) pari a n. 60 unità per evento per un totale annuo ipotizzato di circa 2.000 affissioni, da effettuarsi nelle 14 sedi di seguito indicate:

- 1) nei locali dell’Ordine degli Avvocati di Roma a Palazzo di Giustizia-Piazza Cavour-Roma e altri eventuali;
- 2) nei locali della Corte di Cassazione a Palazzo di Giustizia-Piazza Cavour-Roma;
- 3) nei locali della Corte di Appello di Roma in Via Varisco;
- 4) nei locali del Tribunale Penale di Roma, della ex Pretura Penale e della ex Pretura Civile di Roma presso la Città Giudiziaria-P.le Clodio-Roma;
- 5) nei locali del Tribunale Civile di Roma in Viale Giulio Cesare;
- 6) nei locali della ex Pretura Civile di Roma in Via Lepanto e della Sezione Lavoro in Viale Giulio Cesare;
- 7) nei locali del Tribunale per i Minorenni di Roma in Via dei Bresciani;
- 8) nei locali del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio in Via Flaminia n. 189-Roma;
- 9) nei locali dell’Ufficio Unico Notifiche ed Esecuzioni in Viale Giulio Cesare n. 52-Roma;
- 10) nei locali del Consiglio di Stato in Piazza Capo di Ferro;
- 11) nei locali della Corte dei Conti in Via Baiamonti;
- 12) nei locali degli Uffici del Giudice di Pace di Roma -Sezioni Civili- in Via Teulada n. 28/40-Roma;



13) nei locali degli Uffici del Giudice di Pace di Roma -Sezioni Penali- in Via Gregorio VII n. 122-Roma;

14) nei locali delle Commissioni Tributarie Regionale e Provinciale di Primo Grado di Roma.

C. Servizio di trasporto, ritiro e distribuzione di materiale editoriale istituzionale (riviste, opuscoli, modulistica, ecc.), con mezzi propri per ogni evento convegnistico nelle sedi di svolgimento dell'evento.

Si richiede, inoltre, la quantificazione del costo orario del servizio per eventuali richieste aggiuntive elaborate nel corso del periodo di affidamento del servizio in base alle esigenze dell'Ufficio, sia in orario ordinario (ore 8,00-14,30) e sia straordinario (dalle ore 14,30 a fine servizio).

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti al Funzionario Responsabile del procedimento Sig. (omissis) sino al giorno precedente al termine di presentazione delle domande e soltanto per email al seguente indirizzo: centrostudi@ordineavvocati.roma.it.

I soggetti interessati potranno far pervenire le loro offerte, in busta chiusa e sigillata, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 24 settembre 2014, presso il Centro Studi dell'Ordine degli Avvocati di Roma; l'apertura delle buste avverrà il giorno 25 settembre 2014 alle ore 12.30 nella stanza del Consigliere Tesoriere, potranno presenziare eventuali delegati dagli offerenti.

Il presente invito ad offrire non è vincolante alla successiva acquisizione del servizio da parte dell'Ordine.

La Commissione di valutazione e di aggiudicazione delle offerte è composta dal Sig. (omissis), dalla Sig.ra (omissis) e dal Sig. (omissis).

Il Consigliere Stoppani vota contro, visto che l'eccessivo costo del servizio è dovuto soprattutto agli straordinari effettuati fuori sede per convegni ed altro.

Il Consiglio approva a maggioranza.

Audizione Avv. (omissis) - aggiornamenti conseguenti all'elezione di domicilio

- Si procede all'audizione dell'Avv. (omissis). All'esito il Consiglio delibera di aprire una pratica di disciplina e nomina Istruttore il Consigliere, Avv. Antonino Galletti.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

- Il Consigliere Mazzoni comunica che l'Avv. (omissis), a seguito della delibera del Consiglio del (omissis), ha provveduto al deposito della comunicazione inviata allo stesso COA di (omissis).

L'Avv. (omissis) insiste nelle richieste di accesso agli atti relativi agli esposti da lui presentati dal (omissis) in poi nei confronti degli Iscritti, compresi gli eventuali atti istruttori e i provvedimenti interlocutori e finali, nonché a tutti gli atti relativi sia agli esposti da chiunque presentati nei suoi confronti e sia ai provvedimenti avviati d'ufficio, a decorrere dal (omissis), compresi gli atti istruttori e i provvedimenti interlocutori e finali.



Il Consiglio delega il Consigliere Stoppani.

Approvazione del verbale n. 33 dell'adunanza dell'11 settembre 2014

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia, il Consiglio approva il verbale n. 33 dell'adunanza dell'11 settembre 2014.

Il Consigliere Stoppani approva limitatamente alle parti in cui era presente.

Proposte di modifica della bozza di Statuto dell'Unione Distrettuale del Lazio

- Il Presidente chiede a tutti i Consiglieri eventuali osservazioni, contributi e proposte in riferimento alla bozza di Statuto dell'Unione Distrettuale del Lazio redatta dall'attuale Coordinatore Davide Calabrò e a quanto illustrato dal Consigliere Mazzoni all'adunanza dell'11 settembre 2014, che si riporta integralmente: "Il Consigliere Mazzoni ritiene opportuno evidenziare che nella bozza in esame vengono attribuite al futuro organo funzioni e prerogative non previste dalla legge nonché adottati criteri di determinazione del valore dei voti non compatibili con la natura e le finalità dell'Unione stessa.

Al riguardo, la portata del primo comma dell'art. 2 andrebbe limitata comunque "nel rispetto dell'autonomia e delle competenze istituzionali dei singoli ordini" ex art. 29 lettera p) L. 247/2012 e, sempre relativamente all'art. 2, andrebbe eliminata la possibilità per l'Unione di costituire o aderire ad associazioni, anche sovranazionali, e fondazioni, in quanto detta prerogativa compete, per legge, in via esclusiva ai singoli Ordini ex art. 29 lettera q) L. 247/2012.

All'art. 4 vengono cooptati, quali componenti dell'Adunanza Generale, soggetti non facenti parte dei Consigli degli Ordini territoriali ma appartenenti a diverse istituzioni forensi alle quali non si richiede l'approvazione dello statuto-regolamento e, conseguentemente, per questi appare più opportuno prevedere semplicemente l'invito a partecipare alle riunioni, al pari delle Associazioni Forensi.

All'art. 5 si prevede l'indizione dell'Adunanza Generale due volte l'anno senza indicazione alcuna sulle competenze e sulle differenze con i deliberati del Comitato dei Presidenti, paventandosi il pericolo di contrastanti deliberazioni in seno ai due organi.

All'art. 6 del tutto impropriamente per la distribuzione dei voti tra i vari Ordini viene utilizzato il criterio di cui al comma 4 dell'art. 34 della L. 247/2012.

Tale sistema, infatti, è stato adottato dal legislatore al fine di regolare l'elezione dei componenti di un organo di rappresentanza (Consiglio Nazionale Forense) mentre, nel caso in esame, i componenti dell'unione (Unione Distrettuale del Lazio) risultano già individuati, senza bisogno di elezione diretta o indiretta. Tale criterio appare irragionevole nell'ipotesi, totalmente diversa, che riguarda l'attribuzione di un valore numerico per i singoli Ordini all'interno del comitato dei Presidenti e dell'Adunanza Generale, da utilizzarsi per le deliberazioni da assumere nell'interesse di tutti gli iscritti presso i Consigli del distretto. Qui, non trattandosi di elezioni bensì di decisioni, appare certamente più corretto e rispondente al legittimo spirito di partecipazione adottare il criterio del numero degli iscritti secondo un valore crescente di 1 voto ogni 1.000 iscritti o frazione di mille. A conferma di ciò all'art. 9 dello statuto-regolamento viene previsto un contributo ordinario, ed eventualmente straordinario, in proporzione al numero degli iscritti e non con riferimento al comma 4 dell'art. 34 della L. 247/2012, che risulta infatti del tutto inconferente alla funzione deliberativa.



In via subordinata detto ultimo criterio potrebbe essere contemperato prevedendo che, oltre al conteggio del valore del voto, le decisioni saranno da intendersi efficaci solo se adottate con il voto favorevole di almeno 1/3 degli Ordini aderenti.

All'art. 7 è erroneamente previsto l'obbligo per i Consigli di uniformarsi alle deliberazioni dell'Adunanza Generale e del Comitato dei Presidenti. Tale contenuto risulta in contrasto con il già richiamato obbligo di rispetto dell'autonomia dei singoli Consigli i quali non possono uniformarsi alle decisioni dell'Adunanza Generale e del Comitato dei Presidenti senza l'adozione di una propria autonoma delibera. Più opportuna appare l'ipotesi dell'obbligo per i Presidenti di sottoporre quanto adottato dagli organi dell'Unione al voto dei singoli Consigli, alla prima adunanza successiva alla delibera dell'Adunanza Generale e del Comitato dei Presidenti.”

Il Consigliere Stoppani non condivide, almeno in parte, le considerazioni del Consigliere Mazzoni perché contrarie alla normativa in vigore.

Il Consiglio, a maggioranza, fa proprie le osservazioni del Consigliere Mazzoni e delibera di sottoporle agli altri Presidenti degli Ordini del Lazio in occasione della riunione di lunedì 22 settembre a Tivoli.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Minghelli, nell'ambito del Progetto di Diritto e Procedura Penale, utilizzando l'Aula Avvocati alla data del 3 ottobre 2014, già attribuita al medesimo Consigliere, organizzerà un Convegno dal titolo "Sovraindebitamento e Usura - Cause e Rimedi" con la presenza propria e del Consigliere Segretario, Avv. Pietro Di Tosto, con gli interventi dell'Avv. Mario De Vergottini ("Il sovraindebitamento e la Legge 3 del 2012"), dell'Avv. Nicola Bramante ("L'evoluzione del reato di usura e gli interventi dello Stato: la Tutela contro il Reato di Usura nell'evoluzione legislativa" e dell'Avv. Claudio Marcone ("L'usura bancaria e i criteri interpretativi in materia"), dalle ore 12,00 alle ore 15,00.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Minghelli, nell'ambito del Progetto Cultura e Spettacolo, settore visite guidate, comunica il calendario degli eventi di ottobre 2014 dell'Associazione Obelisco, per il consueto invio agli iscritti di mail e pubblicazione sul sito, anche unitamente a informazioni su Archeologa Isabella Costa, se non già inviato.

Comunica, inoltre, che è anche stata realizzata per il Consiglio dell'Ordine da A.T.R. la visita guidata "Il Marchese del Grillo", ove si scopriranno il personaggio storico e i luoghi dell'omonimo film, che si svolgerà il giorno 26 settembre 2014 con il seguente programma:

- partenza da Piazza Capizzucchi alle ore 20,00 (con inizio della visita alle ore 20,30). Il costo è di euro (omissis) a persona.

Per partecipare, è necessario inviare un'email contenente il nome e cognome del/dei partecipante/i, unitamente al numero di tesserino del C.O.A. di appartenenza ed un recapito di telefonia mobile da contattare nel giorno dell'evento per eventuali comunicazioni urgenti.

Il Consigliere Minghelli chiede, anche per tale iniziativa, l'autorizzazione alla pubblicazione sul sito e all'invio di mail.

Il Consigliere Stoppani si astiene.



Il Consiglio autorizza la pubblicazione sul sito web e l'invio di un'unica email per tutti gli eventi, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Stoppani trasmette, da parte del Collega Gavaudan, Presidente della Commissione del Mediterraneo della F.B.E., il programma definitivo, in italiano, delle Assises de la Méditerranée, che si terranno a Roma dal 13 al 15 novembre 2014, su “Diritto e Sport nel Mediterraneo – L'avvocato al servizio dello Sport” e la relativa scheda di iscrizione.

E' prevista una nutrita partecipazione di avvocati francesi, spagnoli, tunisini, marocchini e degli altri Ordini europei; non potrà pertanto mancare una adeguata componente degli Avvocati di Roma, che per la prima volta ospita, dopo oltre quaranta anni di attività, l'Assise della Commissione del Mediterraneo.

Si chiede, quindi, di voler far iscrivere all'Assise i Consiglieri ed alcuni Componenti della Conferenza dei Giovani Avvocati e di far conoscere l'evento a tutti gli avvocati romani, sia pubblicando programma e scheda sul sito, che inviando apposita e-mail.

Il Consiglio rinvia alla prossima adunanza, in attesa di verificare se sia corretta la data di ottobre sulla scheda allegata alla documentazione pervenuta dall'organizzazione oppure quella di novembre indicata dal Consigliere Stoppani.

– Il Consigliere Minghelli comunica di aver organizzato un Convegno il prossimo martedì 23 settembre 2014, dalle ore 12.00 alle ore 15.00, presso l'Aula Avvocati del Palazzo di Giustizia - Piazza Cavour - Roma, dal titolo "Il nuovo codice deontologico".

Saranno Relatori gli Avvocati Vittoria Cuoco, Valentina Ricciotti, Simonpietro Costa, Federico Favino, Vincenzo Alberto Pennisi e Marco Tocci.

Saranno riconosciuti n. 3 crediti formativi deontologici.

Il Consiglio prende atto e approva.

- Il Presidente Vaglio, per conto del Consigliere Nicodemi, comunica che ha organizzato per il giorno 15 ottobre 2014 presso la Corte d'Appello Civile di Roma, Sala Europa, dalle ore 13.00 alle ore 15.00 il convegno in materia condominiale dal titolo “Le Riforme Legislative in materia condominiale”. L'evento, moderato dal Collega Alfredo Barbieri, vedrà come relatori l'Avv. Luigi Mannucci (Il decoro architettonico e gli abusi edilizi nel condominio) l'Avv. Alessandro Villa (La tutela del consumatore nell'ambito condominiale) e l'Avv. Marco Saraz (Aggiornamenti giurisprudenziali).

Il Presidente Vaglio, per conto del Consigliere Nicodemi, chiede che il Consiglio approvi e dichiari la presente delibera immediatamente esecutiva, disponendo che il Dipartimento Centro Studi prepari il relativo manifesto e provveda all'invio della email a tutti gli iscritti.

Il Consiglio approva e dichiara la delibera immediatamente esecutiva, disponendo che il Dipartimento Centro Studi prepari il relativo manifesto e provveda all'invio della email a tutti gli iscritti.

Pratiche disciplinari



- Si dà atto che nel corso dell'adunanza si è proceduto all'esame di (n. 1) proposta di archiviazione.

(omissis)

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 30) pareri su note di onorari:

(omissis)